

GLOBAL MACRO VIEWS

Cambiamenti geopolitici e rischi globali: navigare una nuova era di incertezza

Q&A con *Laura Cooper* e *Mark Patrick* di TIAA

Informazioni pratiche per gli investitori

Le nazioni e gli investitori si trovano oggi a dover capire come navigare un contesto in evoluzione, mentre cambiano le dinamiche di potere e l'ordine globale inizia a vacillare. Analizziamo i fattori chiave che contribuiscono a questa fase di cambiamenti e le loro implicazioni per gli investitori insieme a Mark Patrick, Head of Macro and Country Risk di TIAA, società madre di Nuveen.

LC: Il mondo sembra muoversi verso un sistema multipolare, caratterizzato da conflitti tra le principali potenze mentre diminuisce la volontà degli Stati Uniti di mantenere il ruolo di leader. Come pensa stiano cambiando le attuali dinamiche di potere a livello geopolitico?

MP: Dalla fine della Seconda guerra mondiale, il mondo si è mosso in larga misura all'interno di un quadro liberale per quanto riguarda il commercio e la sicurezza, sostenuto e imposto dagli Stati Uniti. Tuttavia, questo sistema ha iniziato a sgretolarsi negli ultimi anni. L'invasione russa dell'Ucraina ha posto una sfida significativa all'ordine stabilito, scardinando i presupposti della sicurezza europea e riaccendendo le tensioni ai confini della NATO. Il passaggio dagli sforzi dell'amministrazione Biden per ripristinare le alleanze globali a un approccio più isolazionista e incentrato sui dazi sotto il presidente Trump ha ulteriormente minato questo contesto, portando la comunità internazionale a interrogarsi sui principi fondamentali su cui si regge l'ordine globale.

Questo cambiamento crea un mondo più pericoloso e imprevedibile, in cui i confini della condotta internazionale non sono chiari. L'acuirsi delle



Laura Cooper
Head of Macro Credit, Nuveen



Mark Patrick
Head of the Macro & Country Risk Team TIAA Financial Risk and Capital Management

DOCUMENTO CONTENENTE OPINIONI. SI VEDANO LE INFORMAZIONI IMPORTANTI NELLE NOTE FINALI.

PRIVO DI ASSICURAZIONE FDIC | PRIVO DI GARANZIA BANCARIA | POSSIBILE PERDITA DI VALORE

***L'ipotesi
che tutte le
regioni siano
ugualmente
stabili e
prevedibili non è
più valida***

tensioni ha fatto crescere i timori di un potenziale conflitto tra Taiwan e la Cina, mentre le recenti minacce che hanno riguardato la Groenlandia, la Danimarca e il Canale di Panama evidenziano la ricalibrazione a livello strategico dell'America. Russia, Cina, Corea del Nord e Iran collaborano sempre più per sfidare ciò che resta dell'ordine commerciale liberale.

LC: La crisi della globalizzazione pone nuove sfide agli investitori e alle imprese che per lungo tempo hanno beneficiato di un ambiente commerciale globale stabile. Quali sono le implicazioni di questo fenomeno?

MP: Siamo davanti a triplice sfida che comporta implicazioni economiche, militari e fiscali. Sul fronte economico, è probabile che le tensioni commerciali si intensifichino, soprattutto tra Stati Uniti e Cina, creando incertezza sul mercato e pressioni inflazionistiche. A livello regionale, i Paesi cercheranno di ridurre ulteriormente la loro dipendenza dalle catene di approvvigionamento globali, facendo emergere una tendenza all'autarchia economica. Queste dinamiche porteranno le società di investimento a rivalutare i propri portafogli per mitigare l'esposizione a questi rischi geopolitici.

La riduzione dell'ordine di sicurezza aumenta anche il rischio di conflitti tra Stati. In primo luogo, dopo anni di investimenti insufficienti, è necessario che l'Europa e gli Stati Uniti rafforzino le loro capacità di difesa. Inoltre, la possibilità di conflitti che coinvolgono le potenze nucleari introduce rischi senza precedenti. Ciò si traduce in un posizionamento strategico, con i comandanti militari e i servizi di intelligence che cercano di prepararsi alle potenziali crisi.

Insieme, le pressioni economiche e la polarizzazione politica complicano la capacità delle nazioni di affrontare queste crescenti minacce. Le conseguenze della crisi finanziaria globale, della pandemia e dell'aumento dell'inflazione hanno indebolito la capacità fiscale di molti paesi sviluppati. A questi limiti fiscali si aggiungono le difficoltà legate alla necessità urgente di passare all'energia verde e alla riluttanza degli elettori a sostenere investimenti su larga scala nella difesa e nelle iniziative per il clima.

LC: Il percorso futuro è costellato di incertezze, dalle potenziali guerre commerciali al timore di conflitti su larga scala. Gli investitori come possono orientarsi al meglio in questo contesto?

MP: Per gli investitori e i risk manager, questo contesto richiede attenzione e adattabilità. Inoltre, evidenzia la necessità di prendere decisioni di investimento più consapevoli. Un approccio basato sull'idea di una globalizzazione "che duri per sempre" potrebbe infatti non essere più praticabile.

La diversificazione è il primo strumento di difesa in presenza di rischi crescenti. Gli investitori dovrebbero distribuire la loro esposizione su diverse asset class, settori e regioni per attenuare gli shock di mercato e le crisi geopolitiche. Per i general account manager, come quelli di TIAA, mantenere un portafoglio ampiamente diversificato rimane una priorità assoluta.

DOCUMENTO CONTENENTE OPINIONI. SI VEDANO LE INFORMAZIONI IMPORTANTI NELLE NOTE FINALI.

Una lezione fondamentale che possiamo trarre dalle crisi finanziarie passate è che i modelli statistici basati sui dati storici possono fallire

Per navigare l'incertezza geopolitica, è diventata essenziale anche l'analisi di scenario. Gli investitori devono chiedersi: "Cosa potrebbe andare storto?". Modellando i potenziali scenari, i team di investimento possono identificare i primi segnali di allarme e prendere decisioni proattive. Ad esempio, se le tensioni tra Cina e Taiwan dovessero intensificarsi, potrebbe essere necessario spostare gli asset dalle società che dipendono fortemente dai mercati cinesi. L'adozione di azioni preventive basate sull'analisi dei possibili scenari può aiutare a proteggere i portafogli da shock futuri.

Un'altra tendenza emergente è la rivalutazione delle esposizioni agli investimenti in base alle giurisdizioni nazionali. L'ipotesi che tutte le regioni siano ugualmente stabili e prevedibili non è più valida. Le decisioni di investimento devono ora tenere conto dei rischi geopolitici, delle dinamiche commerciali e della frammentazione economica regionale.

Gli investitori devono essere cauti nell'allocazione eccessiva in mercati che, pur avendo un forte rating creditizio o sovrano, devono affrontare ostacoli di natura geopolitica. Lo sviluppo di un solido quadro di riferimento per valutare i rischi specifici di una giurisdizione è essenziale nell'attuale contesto di investimento.

LC: Ci sono lezioni che gli investitori possono trarre dai cambiamenti geopolitici del passato per orientarsi meglio nel panorama attuale?

MP: Una lezione fondamentale che si può trarre dalle crisi finanziarie del passato, come la bolla delle dot-com e la crisi finanziaria globale del 2008, è che i modelli statistici basati sui dati storici possono fallire. Questi modelli spesso partono dal presupposto che il comportamento degli asset in futuro rispecchierà le tendenze passate: un presupposto pericoloso quando si ha a che fare con il comportamento umano e gli eventi geopolitici.

I mercati finanziari hanno dimostrato che anche gli eventi dati per altamente improbabili possono verificarsi molto più frequentemente del previsto. Pertanto, gli investitori devono sfidare i modelli di rischio tradizionali e prepararsi ad affrontare eventi improvvisi e correlati che sfuggono ai modelli storici.

Per gli investitori è quindi fondamentale rimanere flessibili e pronti a mettere in discussione le ipotesi consolidate. I mercati sono più che mai interconnessi con le dinamiche politiche e sociali. Adottando una mentalità di adattabilità e resilienza, gli investitori possono affrontare meglio questa era di incertezza.

LC: Il mondo si trova quindi a un bivio. Resta da vedere come le nazioni si adatteranno a questa nuova realtà, creeranno nuove alleanze e si prepareranno a prevenire conflitti catastrofici. È essenziale che gli investitori rivalutino le loro strategie e adottino misure per mitigare questi rischi, perché, forse, l'era della stabilità e della prevedibilità è finita ed è iniziata l'era dell'incertezza.

Per maggiori informazioni visitate nuveen.com.

Note finali

Fonti

Il presente materiale non intende costituire una raccomandazione o un consiglio di investimento, non costituisce una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di titoli e non è fornito a titolo fiduciario. Le informazioni fornite non tengono conto di specifiche circostanze od obiettivi di un particolare investitore, né suggeriscono uno specifico corso di azione. Le decisioni di investimento dovrebbero essere prese in base agli obiettivi e alle circostanze di un investitore e in consultazione con i propri consulenti.

I punti di vista e le opinioni espresse sono solo a scopo informativo e educativo alla data di produzione/ scrittura e possono cambiare senza preavviso in qualsiasi momento in base a numerosi fattori, come le condizioni di mercato o di altro tipo, gli sviluppi legali e normativi, ulteriori rischi e incertezze e potrebbero non realizzarsi.

Questo materiale può contenere informazioni "previsionali" che non sono puramente di natura storica. Tali informazioni possono includere, tra le altre cose, proiezioni, previsioni, stime dei rendimenti di mercato, e la composizione del portafoglio proposta o prevista. Eventuali modifiche alle ipotesi che potrebbero essere state effettuate nella preparazione di questo materiale potrebbero avere un impatto materiale sulle informazioni qui presentate modo di esempio. Le performance passate non prevedono né garantiscono risultati futuri. Tutti gli investimenti comportano un certo grado di rischio, inclusa la possibile perdita del capitale.

Le informazioni e le opinioni contenute in questo materiale derivano da fonti proprietarie e non proprietarie ritenute attendibili da Nuveen, non sono necessariamente esaustive e non se ne assicura l'accuratezza. Non viene rilasciata alcuna garanzia in merito al fatto che le previsioni formulate si avverino. Il nome di una società è a solo scopo esplicativo, non costituisce una consulenza in materia d'investimento ed è soggetta a modifiche. Gli investimenti citati nel presente materiale non sono necessariamente detenuti in fondi/conti gestiti da Nuveen. È a esclusiva discrezione del lettore fare affidamento sulle informazioni contenute in questo materiale. I giudizi dell'autore non riflettono necessariamente le opinioni di Nuveen nel suo complesso o di parte della stessa. Per le definizioni dei termini e le descrizioni degli indici, accedere al glossario su nuveen.com. **Non è possibile investire direttamente in un indice.**

Rischi e altre considerazioni importanti

Tutti gli investimenti comportano un certo grado di rischio, compresa la possibile perdita del capitale, e non viene fornita alcuna garanzia che un investimento consegua una performance positiva per un qualsiasi periodo di tempo. Le performance passate non garantiscono i risultati futuri. Gli investimenti azionari comportano rischi. Anche gli investimenti sono soggetti a rischi politici, valutari e normativi. Questi rischi potrebbero essere amplificati nei mercati emergenti. Come classe di attivi, gli asset reali sono meno sviluppati, più illiquidi e meno trasparenti rispetto a quelli finanziari classi di attività tradizionali. Gli investimenti saranno soggetti ai rischi generalmente associati alla proprietà delle attività immobiliari e degli investimenti esteri, compresi i cambiamenti nelle condizioni economiche e nella valuta valori, rischi ambientali, costo e capacità di ottenere un'assicurazione e rischi legati al leasing di proprietà.

Nuveen, LLC fornisce soluzioni di investimento attraverso i suoi specialisti in investimenti. Queste informazioni non costituiscono una ricerca sugli investimenti come definita dalla MiFID.

DOCUMENTO CONTENENTE OPINIONI. SI VEDANO LE INFORMAZIONI IMPORTANTI NELLE NOTE FINALI.

PRIVO DI ASSICURAZIONE FDIC | PRIVO DI GARANZIA BANCARIA | POSSIBILE PERDITA DI VALORE

4221783-0525